

L'ISTITUZIONE DEI DOPOSCUOLA APPROVATA DAL CONSIGLIO

La refezione nelle scuole elementari distribuita a partire dal 15 novembre

Interventi di Maria Michetti e Lapicciarella — Dichiarazioni di Tupini sull'Ungheria e i conflitti armati nel mondo

Il Consiglio comunale ha deciso nuovamente la seduta di ieri all'approvazione delle due deliberazioni relative all'assistenza scolastica invernale, votando sia l'istituzione del doposcuola, sulla quale già altre volte ha discusso e cui ci siamo occupati, sia la convenzione con il Patronato scolastico per l'istituzione del doposcuola nelle scuole e nelle scuole seconde, nonché delle refezioni calde e fredde per gli alunni in stato di necessità.

Prima che la discussione si svolgesse e il voto fosse espresso (all'unanimità sia sull'una che sull'altra deliberazione), il sindaco aveva aperto la seduta pronunciando un discorso sulla situazione dell'opposizione politica e nelle scuole seconde, nonché delle refezioni calde e fredde per gli alunni in stato di necessità.

Prima che la discussione si svolgesse e il voto fosse espresso (all'unanimità sia sull'una che sull'altra deliberazione), il sindaco aveva aperto la seduta pronunciando un discorso sulla situazione dell'opposizione politica e nelle scuole seconde, nonché delle refezioni calde e fredde per gli alunni in stato di necessità.

Le refezioni — ha aggiunto — sono state fatte di Ungheria sul piano di guerra presente nel mondo. Egli mentre tutta l'Assemblea si levava in piedi ha espresso l'augurio «che torni presto a splendere su quella infelice ed eroica nazione la luce della giustizia e dell'indipendenza nella sicurezza del paese, della casa e della libertà».

Una parola — ha soggiunto — Tupini — abbiamo anche dedicato a quei popoli che, attraverso o aggrediti — non spetta a noi analizzare le cause del conflitto — stanno di nuovo subendo, a pochi anni di distanza dall'ultima catastrofe mondiale, gli orrori della guerra devasta- ria, distruttiva, insanguinante dell'autunno scorso — il quale con la pace tutto può essere salvato, mentre con la guerra tutto è perduto.

Il Consiglio è quindi passato immediatamente all'approvazione delle deliberazioni sulla assistenza dopo una riunione intensiva dell'Assemblea. La delibera sui doposcuola, il dibattito è stato molto rapido. L'assessore ha dato comunicazione degli emendamenti apportati alla prima delibera: quando il compagno LAPICCIARELLA ha detto che il nuovo testo è il frutto di un compromesso che ha portato alla nuova legge di sostegno alle pubbliche imprese, il presidente ha precisato che il testo approvato dalla opposizione in sede di commissione, ma tutte quali non si è potuto insistere, considerata la necessità imprescindibile di non ritardare l'apertura del doposcuola, fissata per il 15 novembre.

L'altra deliberazione (quella sui doposcuola e sulla refezione scolastica affidati al Patronato) ha istituito di 50 scuole per la refezione calda e di 40 per la distribuzione della refezione calda sia per le scuole elementari che per quelle speciali. La media giornaliera degli alunni che usufruirà della refezione calda è fissata nella cifra di 20.000; 13.000 avranno diritto a 250 lire assegnati dalla Città del Vaticano per le fontane di Piazza San Pietro.

I lavori di Piazza S. Pietro per due settimane non getteranno acqua. Le decisioni di sospendere il flusso — informa l'agenzia DIES — sembra sia stata presa dal Comitato italiano della Città del Vaticano in attesa di cogimento di una richiesta presentata in questi giorni dalla CACEA.

La sospensione si rende necessaria al fine di ridurre i consumi durante i lavori di rafforzamento della rete del Peschiera.

Per ridurre il disagio derivante alla popolazione dalla sospensione della rete del Peschiera, i comuni utilizzano durante i lavori l'acquedotto Paolo che dal lago di Bracciano porta a Roma 700 litri al secondo.

In base però, ad una vecchia convenzione di questi 700 litri, 250 sono assegnati alla Città del Vaticano per le fontane di Piazza San Pietro.

Il problema che ancora si presenta abbastanza grave è

A MEZZOGIORNO IN VIA TUSCOLANA, 780

Rubano in un banco lotto una borsa con 280.000 lire

Vittima del furto è una impiegata Scomparse anche 5000 lire in buoni

centinaia di varietà di cravatte ed all'assessore Lupinacci che gli ha rivolto parole di benvenuto e di ringraziamento da parte dei dirigenti e degli operatori per aver voluto inaugurate la Mostra, ha risposto con elevate parole esprimendo il suo apprezzamento per l'accoglienza dei concorrenti, al termine per la cura con la quale essi attendono al loro usuale lavoro destinato ad abbellire la Capitale e poiché tutti i fiori hanno un linguaggio, il cravattino rappresenta il culto dei vivi verso i trappisti.

La Mostra sarà aperta generalmente al pubblico durante la giornata fino a domenica prossima 11 novembre.

Probabile rinvio della settimana del libro

La settimana del libro deve svolgersi dal 10 al 25 corrente sarà con ogni probabilità rinviata. Infatti la sette- pascere — i mercanti di libri — dove già si trovano le prestiti analoghe manifestazioni direttamente potrà essere ap- puntata per quella data.

Le domande dei concorrenti competenti del Comune

DALLA FINE DEL MESE A CAPODANNO

Senz'acqua per due settimane e fontane di Piazza San Pietro

La misura si rende necessaria per far fronte alla diminuzione di flussi derivata dai lavori di rafforzamento del Peschiera

Le fontane di Piazza S. Pietro per due settimane non getteranno acqua. Le decisioni di sospendere il flusso — informa l'agenzia DIES — sembra sia stata presa dal Comitato italiano della Città del Vaticano in attesa di cogimento di una richiesta presentata in questi giorni dalla CACEA.

La sospensione si rende necessaria al fine di ridurre i consumi durante i lavori di rafforzamento della rete del Peschiera.

Per ridurre il disagio derivante alla popolazione dalla sospensione della rete del Peschiera, i comuni utilizzano durante i lavori l'acquedotto Paolo che dal lago di Bracciano porta a Roma 700 litri al secondo.

In base però, ad una vecchia convenzione di questi 700 litri, 250 sono assegnati alla Città del Vaticano per le fontane di Piazza San Pietro.

Il problema che ancora si presenta abbastanza grave è

per l'impianto di annaffiamento dei giardini. L'accoglienza della richiesta presentata dalla CACEA consente di poter utilizzare l'intera portata dell'acquedotto Paolo e di evitare che i concorrenti, che non consentono di raggiungere gli ultimi punti di edifici.

A questo grave inconveniente l'ACEA sta cercando di ovviare mediante la costruzione di piezometri, regolatori di pressione, valvole, ecc. che potrebbero essere costruiti nel 1957.

CINEMA: «Grandi manovre all'Adriatico». Una cattiva notizia per i concorrenti che hanno già stretto i contatti con la famiglia Rossetti. E' intanto Mario, bisbetico di villeggianti misantropi, che viene tormenta il nostro uomo con mille dispetti. Poi il romanziere di Cicci si diverte a creare un eroe di malincuore, il quale purtroppo trascura la fiducia professionale di bell'lettere. A un dato momento i protagonisti genitori costretti a dare il loro assenso ai non previsti e non graditi matrimoni. La vacanza si risolve in un complessivo fallimento per Omobono, il protagonista del film.

Moscheher, Induno, Vittorio, «Ho sposato una strega» e dalle Terre: «Piemonte al tramonto». Modernissimo testa A: «Scuderi selvaggi» all'Odeoncino, 23 passi dal delitto, al Palazzina, Mezzogiorno di fuoco, al Sa-

cone.

CONFERENZE

All'Università popolare romana (Collegio Romano) alle ore 18.30, con il prof. G. Cicali, «Storia del cinema del Novecento».

CINEMA: «Grandi manovre all'Adriatico». Una cattiva notizia per i concorrenti che hanno già stretto i contatti con la famiglia Rossetti. E' intanto Mario, bisbetico di villeggianti misantropi, che viene

tormenta il nostro uomo con mille dispetti. Poi il romanziere di Cicci si diverte a creare un eroe di malincuore, il quale purtroppo trascura la fiducia professionale di bell'lettere. A un dato momento i protagonisti genitori costretti a dare il loro assenso ai non previsti e non graditi matrimoni. La vacanza si risolve in un complessivo fallimento per Omobono, il protagonista del film.

Modernissimo testa A: «Scuderi selvaggi» all'Odeoncino, 23 passi dal delitto, al Palazzina, Mezzogiorno di fuoco, al Sa-

cune.

MOSTRE

Ogni alle ore 18.30 avrà luogo

presso la Galleria Alberti, via Margutta 10, la mostra di C. Cicali, «Grandi manovre all'Adriatico». Una cattiva notizia per i concorrenti che hanno già stretto i contatti con la famiglia Rossetti. E' intanto Mario, bisbetico di villeggianti misantropi, che viene

tormenta il nostro uomo con mille dispetti. Poi il romanziere di Cicci si diverte a creare un eroe di malincuore, il quale purtroppo trascura la fiducia professionale di bell'lettere. A un dato momento i protagonisti genitori costretti a dare il loro assenso ai non previsti e non graditi matrimoni. La vacanza si risolve in un complessivo fallimento per Omobono, il protagonista del film.

Modernissimo testa A: «Scuderi selvaggi» all'Odeoncino, 23 passi dal delitto, al Palazzina, Mezzogiorno di fuoco, al Sa-

cune.

RIVISTA

Gli italiani

son fatti così

Gi italiani son fatti così, è

il titolo della nuova rivista

di G. Marchesi e Verde, che

Belli e Riva hanno presentato

stesi al Vaticano. Il titolo, e

la personalità artistica stessa

del magazine, sono già

diventate oggetto di grande

attenzione.

INTERROGATO AL RIFORMATORIO

IL RAGAZZO DELLA GARABELLA

Franci Fabi, il quindicenne

che domenica pomeriggio ha

provocato la morte del coetaneo

Roberto Piacentini duran-

te i trenta giorni di carcere

all'interno del riformatorio

di Civitanova Marche, ha

risposto alle ripartizioni di pro-

tezione degli impiegati distac-

ciati e limitazione nelle zone

d'ufficio della Città del Vaticano.

INTERROGATO AL RIFOR-

MATORIO

Il ragazzo della Garabellina

ha deciso, quale

prima azione sindacale, che il

personale nelle giornate di ve-

ndredi e di sabato 10 ottobre

avrà diritto a tre ore di

affidamento

senza secondo giro, sal-

vo per gli abbonati dello stesso

genere.

A partire da lunedì 12 no-

vembre il lavoro verrà sospeso

per tre ore.

Il ragazzo della Garabellina

ha deciso, quale

prima azione sindacale, che il

personale nelle giornate di ve-

ndredi e di sabato 10 ottobre

avrà diritto a tre ore di

affidamento

senza secondo giro, sal-

vo per gli abbonati dello stesso

genere.

Il ragazzo della Garabellina

ha deciso, quale

prima azione sindacale, che il

personale nelle giornate di ve-

ndredi e di sabato 10 ottobre

avrà diritto a tre ore di

affidamento

senza secondo giro, sal-

vo per gli abbonati dello stesso

genere.

Il ragazzo della Garabellina

ha deciso, quale

prima azione sindacale, che il

personale nelle giornate di ve-

ndredi e di sabato 10 ottobre

avrà diritto a tre ore di

affidamento

senza secondo giro, sal-

vo per gli abbonati dello stesso

genere.

Il ragazzo della Garabellina

ha deciso, quale

prima azione sindacale, che il

personale nelle giornate di ve-

ndredi e di sabato 10 ottobre

avrà diritto a tre ore di

affidamento

senza secondo giro, sal-

vo per gli abbonati dello stesso

genere.

Il ragazzo della Garabellina